

PETROCERAMICS S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE EUROPA, 2 STEZZANO BG
Codice Fiscale	04026040966
Numero Rea	BG 352679
P.I.	04026040966
Capitale Sociale Euro	123.750 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	234400
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

	31-12-2016	31-12-2015
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	50.318	8.288
II - Immobilizzazioni materiali	336.873	261.089
Totale immobilizzazioni (B)	387.191	269.377
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	244.710	244.497
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	807.276	752.493
Totale crediti	807.276	752.493
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	784.039	504.330
IV - Disponibilità liquide	1.159.593	1.178.016
Totale attivo circolante (C)	2.995.618	2.679.336
D) Ratei e risconti	3.793	7.329
Totale attivo	3.386.602	2.956.042
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	123.750	123.750
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	535.250	535.250
IV - Riserva legale	24.750	24.750
VI - Altre riserve	711.093	632.936
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	565.252	565.252
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	514.478	78.156
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(189.894)	(199.200)
Totale patrimonio netto	2.284.679	1.760.894
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	130.989	107.288
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	764.026	590.111
esigibili oltre l'esercizio successivo	138.677	367.500
Totale debiti	902.703	957.611
E) Ratei e risconti	68.231	130.249
Totale passivo	3.386.602	2.956.042

Conto economico

31-12-2016 31-12-2015

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.438.530	1.594.467
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	(2.804)	38.157
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(2.804)	38.157
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	195.880	252.339
altri	84.218	13.520
Totale altri ricavi e proventi	280.098	265.859
Totale valore della produzione	2.715.824	1.898.483
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	326.442	235.547
7) per servizi	543.620	378.911
8) per godimento di beni di terzi	84.912	86.487
9) per il personale		
a) salari e stipendi	631.148	560.344
b) oneri sociali	154.052	147.840
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	41.316	37.478
c) trattamento di fine rapporto	41.316	37.478
Totale costi per il personale	826.516	745.662
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	167.281	223.239
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	58.606	78.992
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	108.675	144.247
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	4.272	2.971
Totale ammortamenti e svalutazioni	171.553	226.210
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.017)	13.226
14) oneri diversi di gestione	16.902	92.138
Totale costi della produzione	1.966.928	1.778.181
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	748.896	120.302
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.954	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.954	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10	6.463
Totale proventi diversi dai precedenti	10	6.463
Totale altri proventi finanziari	2.964	6.463
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	26.393	1.906
Totale interessi e altri oneri finanziari	26.393	1.906
17-bis) utili e perdite su cambi	-	(100)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.429)	4.457
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	725.467	124.759
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	220.685	46.603
imposte differite e anticipate	(9.696)	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	210.989	46.603
21) Utile (perdita) dell'esercizio	514.478	78.156

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2016

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2016.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In merito alle ulteriori informazioni richieste dai numeri 3 - 4 dell'art. 2428 codice civile, si evidenzia quanto segue:

- n. 3 - la società possedeva direttamente al 31.12.2016 num. 23.450 azioni proprie, aventi valore nominale di 1 euro ciascuna, pari al 18,94% del capitale sociale e ad un valore nominale complessivo di euro 23.450,00.=; la società non possiede né direttamente né tramite società fiduciaria o interposta persona o azioni o quote di società controllanti;

- n. 4 - durante l'esercizio sono state cedute num. 640 azioni proprie aventi valore nominale di 1 euro ciascuna, pari al 0,53% del capitale sociale e ad un valore nominale complessivo di euro 640,00.=; la cessione delle azioni proprie anzidette è stato effettuato ad un prezzo complessivo di euro 10.000,00.=. Tale cessione è stata effettuato nell'ambito del progetto finalizzato alla fidelizzazione di alcuni dipendenti validi e ritenuti strategici per l'attività di ricerca svolta dalla società mediante cessione agli stessi di parte delle azioni proprie. Si segnala inoltre che durante l'esercizio non vi sono stati acquisti o vendite di azioni o quote di società controllanti, né direttamente né tramite di società fiduciaria o interposta persona.

Si segnala inoltre che anche nel corso del 2016 è stato effettuato un progetto di ricerca e sviluppo per il quale spetta il credito di imposta previsto dall'art. 3, D.L. n. 145/2013 come modificato dalla legge di Stabilità 2015.

Visto che sono state fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016 evidenzia un risultato di esercizio di euro 514.478,04.=.

Si segnala che a ottobre 2016 è stata aperta una unità operativa a Lecce con l'obiettivo di sviluppare l'attività di ricerca e sviluppo nel campo della geologia e dei ceramici tecnici.

Si segnala inoltre che nel corso del 2016 è stato effettuato un progetto di ricerca e sviluppo per il quale spetta il credito di imposta previsto dall'art. 3, D.L. n. 145/2013 come modificato dalla legge di Stabilità 2015.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 e all'art. 2423-bis comma 2 codice civile.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis c.c., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Si precisa che le voci di bilancio sono accostabili con quelle dell'esercizio precedente. Si segnala inoltre che anche per l'esercizio precedente le azioni proprie in portafoglio sono state riclassificate secondo le nuove disposizioni dell'art. cod. civ. 2357-ter 3 comma, così come modificato dal D. Lg.vo 139/2015.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Altre informazioni

Valutazione poste in valuta

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Diritti d'autore	3 anni in quote costanti
Brevetti 2011-2013-2014-2015-2016	2 anni in quote costanti
Software ante 31.12.2005	3 anni in quote costanti
Software 2006-2007-2008	2 anni in quote costanti

Le eventuali alienazioni di beni immateriali avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni immateriali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto e/o di produzione, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione fino al momento dal quale i beni sono pronti all'uso. I costi sono capitalizzabili nel limite del valore recuperabile.

Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene

è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti generici	15%
Macchinari e attrezzature	15%
Apparecchi telefonici	25%
Arredi	15%
Macchine ufficio elettroniche	20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Tra le immobilizzazioni materiali non vi sono alcuni componenti, pertinenze o accessori, aventi vite utili di durata diversa dal cespite principale.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Le rimanenze di merci, materie prime e prodotti finiti sono valutate al costo di acquisto e/o di produzione sostenuti nel periodo d'imposta.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 29.511,17.=.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altri titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono stati valutati al costo di acquisto o di sottoscrizione del titolo, costituito dal prezzo pagato comprensivo dai costi accessori, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Informazioni sulle altre voci dell'attivo abbreviato:

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle altre voci di bilancio, nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza delle stesse.

Voce	Descrizione	Esercizio 2016	Esercizio 2015	Scostamento
C)	ATTIVO CIRCOLANTE	2.995.618	2.679.336	316.282
I -	RIMANENZE	244.710	244.497	213
II -	CREDITI	807.276	752.493	54.783
III -	ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	784.039	504.330	279.709
IV -	DISPONIBILITA' LIQUIDE	1.159.593	1.178.016	18.423-
D)	RATEI E RISCONTI	3.793	7.329	3.536-

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono espone in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono espone le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	123.750	-	-	-	-	123.750	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	535.250	-	-	-	-	535.250	-	-
Riserva legale	24.750	-	-	-	-	24.750	-	-
Altre riserve	632.936	277.357	-	-	199.200	711.093	78.157	12
Utili (perdite) portati a nuovo	565.252	-	-	-	-	565.252	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	78.156	514.478	-	-	78.156	514.478	436.322	558
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	199.200-	-	-	-	9.306-	189.894-	9.306	5-
Totale	1.760.894	791.835	-	-	268.050	2.284.679	523.785	30

Debiti

I debiti sono stati espone in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, c. 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti	902.703	-	-	-
Importo esigibile entro l'es. successivo	764.026	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	138.677	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	1
Impiegati	13
Totale Dipendenti	15

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazione richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	20.320	16.328

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Nella parte iniziale della nota integrativa si è riepilogata la situazione relativa alle azioni proprie con riferimento al 31/12/2016 e alle movimentazioni subite nel corso dell'esercizio.

L'acquisto di azioni proprie ha comportato, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, l'iscrizione nel passivo del bilancio di una "Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio".

I motivi degli acquisti e delle alienazioni delle stesse rientrano nel progetto finalizzato alla fidelizzazione di alcuni dipendenti validi e ritenuti strategici per l'attività di ricerca svolta dalla società mediante cessione agli stessi di parte delle azioni proprie.

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni richieste dalla legge in merito a startup e PMI innovative

In relazione alle disposizioni relative alle PMI innovative si segnala che è in corso l'iscrizione della società nella sezione speciale del registro delle imprese.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci,

alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio pari ad euro 514.478,04.= interamente a riserva straordinaria.

Propone inoltre di distribuire ai soci quale dividendo di € 2,00.= per azione l'importo di:

	- Utili a nuovo	per euro 154.941,00.=
	- Riserva straordinaria	<u>per euro 45.659,00.=</u>
pari in totale	a un dividendo di	euro 200.600,00.= .

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci,

Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2016 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

p. il Consiglio di Amministrazione
- il Presidente -
(dott. Massimiliano Valle)

Dichiarazione di conformità del bilancio